

Il punto **informativo**

Mensile della Confesercenti di Bergamo
 Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84 - Dir. resp.: Marco Birolini

Poste Italiane S.p.A. Spediz. in a.p. - D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46
 art. 1, comma 1 DCB (Bergamo) - Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)



Gli strumenti digitali offrono diverse opportunità di crescita

Confesercenti guida le imprese sulla strada dell'innovazione

Sono numerosi i bandi pubblici che stanziavano preziose risorse: la nostra associazione aiuta a orientarsi fra le varie opzioni messe a disposizione.

a pag. 2 ■

Investire per entrare nel futuro

Elena Fontana
 Presidente Confesercenti BG

Lo scorso aprile, in occasione della mia nomina alla presidenza di Confesercenti Bergamo, concludevo la mia relazione con l'impegno affinché l'associazione potesse nel futuro "essere motore di sviluppo e propagatore di opportunità per gli associati, contribuendo alla loro formazione, rendendoli consapevoli delle loro potenzialità e capacità di poter apprendere e apprezzare le nuove tecnologie ormai alla portata di tutti".

Lungi dall'essere un retorico auspicio, queste parole in realtà indicavano la volontà di continuare a lavorare secondo alcune linee guida che devono ispirare non solo le grandi aziende, ma anche le piccole realtà dei nostri settori più tradizionali.

Abbiamo appena cominciato, ma abbiamo avuto la netta sensazione che il clima di interesse suscitato dal nostro primo consiglio di presidenza, abbinato ad un intervento di focus sui nuovi pagamenti digitali con la presenza di un esperto del settore, sia stato particolarmente gradito, e questo ci motiva a continuare a convogliare le nostre energie nei prossimi mesi in questa direzione.

a pag. 2 ■



Bergamo Sposi compie vent'anni

a pag. 3 ■

Vittoria
Assicurazioni

Il Punto Informativo di Lecco
 a pag. 6

Cescot news
 a pag. 11

a2a energia

segue da pag. 1



Nuove strade per l'innovazione dell'impresa Confesercenti aiuta a scegliere quella giusta

Le numerose opportunità di finanziare processi di innovazioni previste in questo periodo possono essere salutate con una delle migliori citazioni cinematografiche di sempre: "Carpe diem", cogli l'attimo. Declinato in chiave imprenditoriale, rendete straordinaria la vostra... azienda. Uno sguardo d'insieme sulle misure pubblicate o in via di pubblicazione dallo Stato, dalla Regione e dal

aziende. Il ruolo della nostra associazione, maturato in questi anni grazie all'intraprendenza e disponibilità di Assonet, il gruppo degli informatici di Confesercenti Bergamo, è stato proprio questo, orientare le aziende nei processi di innovazione derivanti dall'acquisizione di tecnologia (oggi addirittura 4.0) dunque facilitare il percorso che porta al cambiamento. Moltissime sono le aziende

tale" tra le pmi e l'innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale. L'acquisto agevolato di consulenze personalizzate sta nel solco della proposta di questi anni che con piacere abbiamo la possibilità di riproporre. Non solo consulenza, ovviamente, ma anche acquisizione di beni strumentali come hardware e software previsti dal bando voucher del Ministero dello Sviluppo, ma anche dalle politiche fiscali del Governo incentivanti come il super ammortamento confermato anche per il 2018.

E, infine, il bando Store Evolution dell'Assessorato Regionale allo sviluppo economico e al commercio, che mira sì all'innovazione

Per info e contatti su bandi e consulenza:

Paolo Pirrone

email:

p.pirrone@conf.bg.it

tel. 035.4207249



sistema Camerale, mostra come diverse siano le tematiche proposte: l'acquisizione di hardware, piattaforme per il commercio elettronico, l'implementazione di software gestionali, l'innesto di sistemi di fidelizzazione del cliente, metodi di pagamento sicuro, solo per fare alcuni esempi. Le soluzioni sono moltissime e la difficoltà principale sta proprio nell'individuare il giusto progetto di innovazione, saper identificare quali innovazioni tecnologiche servono a ciascuna delle nostre

che in questi anni abbiamo accompagnato con consulenze mirate, testimoniando come anche il negozio di abbigliamento, il ristorante, l'agenzia viaggi, l'ambulante, l'agente di commercio, possono scoprire che l'innovazione è molto affine alle capacità di adattamento della piccola impresa. In questo senso tra le tante opportunità mi piace segnalare in particolare il bando della Camera di Commercio di Bergamo "Voucher digitali I4.0", finalizzato proprio alla diffusione della "cultura digi-

dei nostri settori, ma ci ricorda anche, ne sono convinto, che malgrado l'avvento dell'era digitale lo spazio fisico del punto vendita manterrà un ruolo centrale nell'esperienza di vendita. Confesercenti è a disposizione per ogni informazione ed è attiva per garantire sia la consulenza necessaria in ogni esperienza di innovazione 4.0, che l'accompagnamento alle richieste ai vari enti.

Filippo Caselli
direttore di Confesercenti
Bergamo

Investire per entrare nel futuro

Elena Fontana

Presidente Confesercenti BG

Ma cosa significa in definitiva "innovare", per le piccole aziende del settore del commercio, servizi, turismo?

Innovare non significa necessariamente rivoluzionare o snaturare quanto è stato fatto finora, ma capire il mondo che ci circonda e investire per migliorare e crescere. Il primo passo nella giusta direzione è la formazione: tutto diventa più semplice se conosciamo ciò che dobbiamo affrontare. Non possiamo delegare a qualcun altro per pigrizia le decisioni che ci competono. Chi meglio di noi conosce le necessità e le richieste dei clienti? La direzione per migliorare dobbiamo indicarla noi, per poi farci aiutare dagli esperti, quelli che ci consiglieranno la tecnologia più adatta per risolvere i nostri problemi, ma prima dobbiamo avere la lucidità necessaria per capire cosa non va nella nostra azienda e cambiare, oppure dove sta andando il mercato e a che punto ci troviamo noi.

Nella legge di bilancio 2018 ci sono aiuti per le piccole e micro attività, ci sono bandi regionali, bandi europei. Sul nostro sito internet trovate in prima pagina tutti i bandi che possono fare al vostro caso. Inoltre, come anticipato durante il nostro incontro di dicembre, abbiamo attivato una collaborazione con Eureka che ci aiuta nel costante aggiornamento di questa informativa sui bandi e, in caso di bandi particolarmente complessi, può assistervi, a condizioni privilegiate, nella preparazione della documentazione necessaria in applicazione al bando che interessa la vostra azienda.

Anche per il 2018 la Camera commercio di Bergamo, in accordo con la Regione, ha confermato il bando "Impresa Sicura", che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di investimenti innovativi per la sicurezza e la prevenzione di furti, rapine ed atti vandalici e per l'adozione di sistemi di pagamento elettronico che riducano il flusso di denaro contante.

L'auspicio è che ci sia - sempre e comunque - anche da parte vostra un atteggiamento proattivo nella ricerca delle soluzioni e nella segnalazione di particolari necessità.

Innovarsi, evolvere, cambiare non è una prerogativa solamente dei giovani, anche se la resistenza al cambiamento da parte della generazione precedente può essere forte, ma non ci possono più essere indecisioni o ripensamenti: la tecnologia digitale ha relativizzato distanze e tempi e chi non segue il ritmo incalzante di questo mondo tecnologico rimarrà irrimediabilmente indietro.

LE OPPORTUNITÀ DIGITALI

MISURA	AGEVOLAZIONE	INTERVENTI AMMESSI	SCADENZA
Voucher CCIAA I4.0	60% costi ammissibili	Consulenza	30 marzo 2018
Voucher digitale Mise	Fino a 50% costi	Beni strumentali nuovi	9 febbraio 2018
Store Evolution Regione	50% costi ammissibili	Beni strumentali nuovi	In uscita
Super ammortamento	130% costi ammissibili	Beni strumentali nuovi	31 dicembre 2018

Aperture natalizie, un precedente rischioso Fontana: "La politica fermi la deregulation"

■ ■ ■ L'apertura dell'Oriocenter a Natale – solo dell'area food adiacente al cinema il 25 e dell'intera galleria il 26 dicembre – si è trasformato in un caso nazionale che ha suscitato una massiccia attenzione mediatica e diverse polemiche sul nostro territorio. Detto che il centro commerciale si è mosso in modo legittimo all'interno della normativa, si sono registrate da più parti voci contro l'opportunità dell'iniziativa. Per la prima volta è infatti caduto il principio del riposo natalizio, da trascorrere con i propri affetti, pur di offrire un'opportunità di consumo in più. I sindacati si sono battuti contro la decisione di Oriocenter, arrivando a proclamare uno sciopero di protesta. Anche Confesercenti, che in passato si era impegnata contro la deregulation delle aperture festive e domenicali attraverso la campagna "Libera la domenica", si è schierata contro la decisione, invocando un in-



tervento della politica sulla questione.

"La stretta sulle aperture indiscriminate nei giorni delle festività più importanti come Natale e 26 dicembre sarebbe stata un segnale importante di attenzione della politica non solo per l'affermazione di valori importanti come la famiglia, ma anche per restituire un minimo di

disciplina al settore commerciale, che con la deregulation introdotta da Monti ha mortificato la capacità di competere di migliaia di piccole attività imprenditoriali". Così si è espressa la presidente di Confesercenti **Elena Fontana**, che ha ricordato la proposta di legge presentata già nel 2013 dall'associazione per passare

"dalla deregulation totale ad un minimo di regolamentazione, ragionevole e assolutamente compatibile con i principi e le prassi prevalenti in Europa in materia di libertà di concorrenza, a tutela del diritto di riposo dei lavoratori. In particolare – ha ricordato Fontana – furono raccolte 150mila firme in tutta Italia, di cui oltre 5mila

in Provincia di Bergamo, grazie anche all'appoggio dei sindacati dei lavoratori e di numerose parrocchie, con l'obiettivo di restituire alle Regioni le competenze in materia di aperture e chiusure dei negozi". Quell'iniziativa, così come altre proposte di legge in materia, giace in Parlamento da anni ben lungi dall'essere approvata.

Ora il timore è che si sia creato un pericoloso precedente: si rischia che nel 2018 cadano anche gli ultimi paletti, con aperture totali anche nel giorno di Natale. Un'eventualità da scongiurare, per il bene dei lavoratori e dell'intero settore del piccolo commercio, che in questi anni non ha certo tratto beneficio dalla possibilità di aprire i negozi anche durante i giorni di festa. Confesercenti si impegnerà per sensibilizzare il nuovo governo affinché questo non accada più. L'obiettivo è arrivare a un numero minimo di festività senza aperture commerciali.

Ritratto del consumatore 4.0: hitech, salutista e "infedele"

■ ■ ■ Dieci anni di crisi hanno modificato le abitudini dei consumatori, che ora fanno molta più attenzione rispetto al passato al rapporto qualità/prezzo. Nell'alimentare si comprano soprattutto prodotti biologici e a chilometro zero, senza legarsi a una marca specifica. Si mangiano più legumi e meno carni rosse, più cibi dalle proprietà benefiche (zenzero e avocado) e meno alimenti zuccherati. Si va sempre alla ricerca del minor costo, con grande attenzione alle offerte. Ma si registra anche un maggior gradimento dei piatti pronti, quelli da riscaldare in pochi minuti nel microonde o in padella. Nell'ultimo anno il loro consumo è aumentato, rispettivamente del 16% e del 13%. Questione di co-

modità e di cronica mancanza di tempo. Italiani e bergamaschi sono sempre più attratti anche dal cibo etnico: sushi, cous cous, messicano. La morale: sulla spesa si risparmia, scegliendo in genere prodotti più genuini e meno costosi, ma ogni tanto ci si concede qualche strappo alla regola.

L'Istat parla di consumatore 4.0: molto diverso rispetto a quello del 2008. Il nuovo profilo è meno fedele: fa acquisti in più posti diversi, a seconda del momento e della convenienza. Lo shopping corre sempre più sulla Rete: le diffidenze verso Internet stanno scomparendo. Ma al tempo stesso si riscontra un grande successo per outlet, mercatini e discount. Un consumatore "liquido", direbbe Bauman.



Che si sottopone per forza a una rigorosa "spending review", ma che ha imparato a prendersi più cura della propria salute e del proprio benessere. Nel 2016 sono cresciute le spese per vacanze e alberghi (31.4 miliardi), divertimenti e cultura (29 miliardi), cure e bellezza (25 miliardi). Tramonta il mito dell'auto, avanzano i modelli del car e del bike sharing. E i giovanissimi preferiscono spendere in tecnologia, magari facendo la coda per l'ultimo smartphone. Insomma, i consumi non sono più gli stessi. E il settore del commercio dovrà tenerne conto, adattandosi di conseguenza. Solo così sarà possibile cogliere le opportunità di ripresa e consolidare la fase di rilancio che è appena iniziata.

Bergamo Sposi, un'edizione straordinaria per festeggiare vent'anni da protagonisti

Le fiere dedicate agli sposi non sono tutte uguali. Alcune sono attive da anni e fin dalla loro prima edizione puntano a offrire la massima qualità degli espositori. Bergamo Sposi è una di queste: forte di una storia consolidata, è ormai l'appuntamento di riferimento per il settore delle nozze. Quest'anno la manifestazione che si terrà presso la Fiera di Bergamo festeggia l'importante traguardo delle nozze di cristallo. Un obiettivo raggiunto grazie a una capacità unica di porsi come un vero e proprio laboratorio di idee e proposte per chi sta organizzando il giorno del matrimonio.

Bergamo Sposi, in questi venti anni, ha saputo rinnovarsi e reinventarsi, proponendo sempre un layout fresco e vivace, in armonia con lo spirito di Confesercenti e degli organizzatori, secondo un modo di vivere il lavoro che esprime passione, professionalità e impegno costante. Un atteggiamento che ha conquistato le centinaia di migliaia di visitatori che hanno sempre affollato le varie edizioni. La manifestazione è infatti il luogo ideale per scoprire il meglio del mercato del wedding. Inoltre è possibile vivere il Salone non solo da spettatori ma da veri protagonisti, grazie a un coinvolgente programma completamente rinnovato che animerà l'area



Informazioni e orari

Orari: venerdì 2 febbraio: 17 – 22.30
sabato 3 febbraio: 10 – 22.30
domenica 4 febbraio: 10 – 19

Ticket: intero 5 euro – ridotto (dai 12 ai 16 anni) 3 euro - on line gratuito;

Parcheggio: 3 euro (forfait giornaliero)

Organizzazione: Ideata e promossa da *Promozione Confesercenti*, Organizzata da *Ecspo srl* in collaborazione con *Ente Fiera Promoberg*
Tel. +39 035 50.98.220/242

Info: contatti: www.fierabergamosposi.it
RCSP0 SRL Via Lunga
c/o FIERA BERGAMO 24125 BERGAMO
Tel. + 39 035 50.98.220/242
e-mail: info@fierabergamosposi.it

eventi durante i tre giorni di apertura. I futuri sposi potranno trovare tra i numerosi stand della rassegna l'ispirazione giusta per rendere davvero uniche e indimenticabili le loro nozze. Dagli abiti alle bomboniere, dalla location alla scelta della meta per la luna di miele, dalle partecipazioni ai

fiori, dagli allestimenti al servizio fotografico e molto altro ancora: ogni proposta è selezionata accuratamente e presentata con la massima attenzione. Visitare Bergamo Sposi significa vivere in anteprima l'emozione del grande giorno e celebrare nella giusta maniera amori che durano una vita.



Torna sul Sentierone la Festa del cioccolato

Per i golosi è già iniziato il conto alla rovescia: dal 25 al 28 gennaio torna a Bergamo la Festa del cioccolato (apertura: 9-20, sabato fino alle 23). La sesta edizione dell'evento organizzato da Confesercenti porterà sul Sentierone i migliori mastri pasticceri italiani. L'appuntamento si è ormai ritagliato un posto di primo piano tra le rassegne "dolci" organizzate lungo lo Stivale. Le scorse edizioni hanno portato in centro decine di migliaia di visitatori, tra cui molti turisti stranieri, a conferma che gli eventi di qualità possono dare ulteriore lustro alla città di Bergamo.

Gli stand della Festa proporranno un vastissimo assortimento di prodotti artigianali, dalle tradizionali "stecche" alla cioccolata calda, senza dimenticare creme e dolci al cacao. Ma si annuncia anche un ricco contorno di eventi, a partire dall'inaugurazione di giovedì 25, con la preparazione della maxi tavoletta lunga venti metri, che sarà tagliata e distribuita gratis per una simpatica merenda.



Sotto l'albero i premi alle "colonne" di Confesercenti

La cena natalizia del Consiglio di presidenza di Confesercenti è stata l'occasione per scambiarsi gli auguri e per premiare chi si è particolarmente distinto nell'impegno a favore dell'associazione. La presidente Elena Fontana ha consegnato targhe di riconoscimento agli associati storici, per il fondamentale contributo che hanno saputo portare in questi anni. Nelle foto in alto la "tavolata" con la presidente Elena Fontana impegnata nel discorso di auguri e ringraziamento e, a destra, il premiato Francesco Finazzi. A sinistra Pierluigi Boschini. Sotto a sinistra Vittorino Menabò, a destra Mario Rossoni.



Visita a Fico di Bologna con Fiesa Confesercenti

Fiesa ha organizzato una visita guidata al FICO di Bologna per il 6 febbraio. FICO è il più grande parco agroalimentare del mondo. La visita si propone di mettere in contatto diretto i nostri specialisti dell'alimentazione con un luogo che mette insieme la filiera produttiva, le biodiversità e le diverse professionalità che interagiscono nel mondo del cibo, che assume sempre di più i connotati della multidisciplinarietà.

FICO dà l'idea che occorre attrarre il consumatore con una offerta che è centrata sul cibo che si delinea su una narrazione del prodotto e costruisce intorno ad esso una serie illimitata di proposte emotive e sensoriali che possono essere sviluppate a supporto delle imprese. La visita a FICO si svolgerà in collaborazione e con l'assistenza della Confesercenti di Bologna che è pronta ad accogliere la nostra



delegazione con il servizio di accompagnamento. I partecipanti alla delegazione Fiesa si ritroveranno a Bologna alle ore 10.30 presso la sede della Confesercenti Provinciale in Via del Commercio Associato 30, dove saranno accolti dai dirigenti della Confesercenti di Bologna. Chi è interessato a partecipare può contattare il dottor Paolo Pirrone. Tel. 035/4207249; email: p.pirrone@conf.bg.it

Bolkestein, l'Anva scrive al premier Gentiloni Zambelli. "Situazione incerta, bisogna chiarire"

■ ■ ■ Gli interventi relativi al commercio su aree pubbliche contenuti nella Legge di Bilancio, ed operativi da pochi giorni, con il "congelamento" della direttiva Bolkestein fino al 2020, stanno creando il caos nel settore e comporteranno "gravi ed ingiustificabili limitazioni all'attività di impresa", condannando le "imprese del commercio su aree pubbliche alla marginalizzazione" e portando a "differenze insostenibili tra gli operatori". Così il Presidente di Anva Confesercenti, **Maurizio Innocenti**, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ed ai membri di Governo e Parlamento. "Quella che è stata erronea-

mente annunciata e presentata come una norma salva ambulanti e salva Bolkestein - scrive Innocenti - e che avrebbe dovuto porre rimedio agli (inopportuni) interventi legislativi ed amministrativi, susseguirsi nel corso degli ultimi anni (Autorità Garante, Legge di Bilancio 2017), getta ora completamente nel caos un comparto che occupa circa 300mila lavoratori e produce un fatturato di 11 miliardi di euro". Nella lettera, il Presidente di Anva, sottolinea che la proroga sul rinnovo delle concessioni contenuta nella Legge di Bilancio "spacca in due il settore". "Tutti i Comuni che hanno provveduto, sulla base delle normative previgenti

alla proroga, a predisporre i Bandi per il rinnovo delle concessioni di commercio su aree pubbliche, dovranno portare a termine le procedure avviate: è un diritto acquisito da tutti coloro che hanno regolarmente presentato domanda. Queste concessioni, così rinnovate, avranno scadenza al 2030. Gli operatori che invece non hanno potuto partecipare al rinnovo - ora prorogato - restano invece nell'incertezza. Ma la proroga, spiega Innocenti, non è l'unico vulnus ai diritti degli imprenditori del settore: negativo anche il giudizio sul limite al numero di concessioni e sul richiamo al reddito degli operatori da cui consegue, come si legge nella mis-

siva, che il commercio su aree pubbliche non è più una forma di libero commercio, ma attività sottoposta e condizionata allo status sociale del titolare".

"Il riferimento al reddito - scrive Innocenti - è quanto di più aberrante si possa prevedere in materia di 'libera impresa', mantra in nome del quale si è dato avvio alle più sfrenate azioni liberalizzatrici. Ora invece, per il commercio su aree pubbliche, si torna al passato. Ci sono circa 100mila imprese regolari che di fatto hanno visto azzerarsi il valore commerciale del proprio lavoro, che verranno condizionate alla verifica del reddito e che saranno limitate nella propria

azione di impresa: non potranno affittare l'azienda e non potranno nemmeno essere titolari di più concessioni. Una follia da cui è urgente tornare indietro: non lascere-mo che il settore venga degradato e condannato alla marginalizzazione".

Preoccupazione anche a Bergamo: "La situazione andrà chiarita dal nuovo parlamento - sottolinea il presidente Anva **Giulio Zambelli** - ma i nostri associati possono stare tranquilli. Il buon lavoro fatto con Regione Lombardia e Comune di Bergamo non andrà sprecato. Chi ha partecipato ai bandi già emessi è garantito. Siamo comunque a disposizione per chiarimenti e consigli".



Il punto informativo / Lecco

Il Black Friday "sgonfia" i saldi invernali

■ ■ ■ Tutta colpa del Black Friday. Le mode americane, si sa, in Italia spopolano, ma nei piccoli centri dove il rapporto con il cliente è la parola d'ordine, gli ormai tanto di moda acquisti online influiscono pesantemente sulle vendite. Intendiamoci, gli sconti del Black Friday, che deve il suo nome al congestionamento del traffico stradale provocato dalla corsa all'affare, li fanno i grandi marchi, ma anche i piccoli esercizi. E così anche a Lecco prima del ponte dell'Immacolata, vetrofanie e cartelli clonati dall'iniziativa Usa sono apparsi ovunque. Risultato? Le vendite online, come del resto la concorrenza degli outlet e della grande distribuzione, hanno influito non poco

sugli incassi natalizi, ma anche sui saldi iniziati in Lombardia il 5 gennaio. Nessun cahier de doléance da parte dei commercianti lecchesi, che rivelano come gli acquisti a dicembre siano stati in linea con l'anno precedente.

Ma in questi mesi di luce in fondo al tunnel dopo la lunga crisi, forse ci si aspettava qualcosa in più. Il commercio online appare dunque come un'opportunità, ma anche come un'arma a doppio taglio per i negozi tradizionali. Così,

forse anche sulla lunga scia del Black Friday, i saldi a Lecco e provincia, hanno registrato, un po' come dappertutto, un avvio soft. Si stimano vendite in Lombardia per 426 milioni di euro, con una spesa media di 360 euro a fa-

miglia, ma anche se a Milano nelle prime 24 ore di ribassi si è avuto un incremento del 5% rispetto allo scorso anno, le "resse" di clienti come in passato, sono un lontano ricordo. "Tirare le somme in questo momento è prematuro. I saldi

dureranno fino a inizio marzo e c'è tempo per capirne l'andamento. Noi comunque continuiamo ad essere fiduciosi" - spiega il presidente di Confesercenti Lecco, **Lionello Bazzi** - La verità però è che i consumatori, oltre ad avere

un'ampia scelta commerciale tra la quale effettuare i propri acquisti, vengono raggiunti con ogni mezzo dalle vantaggiose, o perlomeno ritenute tali, proposte di acquisto. Le offerte della grande distribuzione e delle vendite online

coprono ormai tutto l'arco dell'anno e, forse, per questo motivo i saldi, che riguardano peraltro il solo settore dell'abbigliamento e dei suoi accessori, per legge temporalmente delimitati, hanno perso un po' del loro fascino. Per rimanere con successo dentro il sistema di mercato, a mio parere, i nostri commercianti, che sono, ovviamente, i primi ad avere cognizione dei cambiamenti in corso, devono mettere in campo tutte le loro capacità di attrazione facendo leva sul rapporto diretto e personale che li lega alla clientela oltre che sfruttando le potenzialità della sinergia di rete, della continua formazione e della dotazione di strumenti informatici", conclude Bazzi



Bergamo meta top: un milione di turisti Gli stranieri spendono 259 milioni di euro

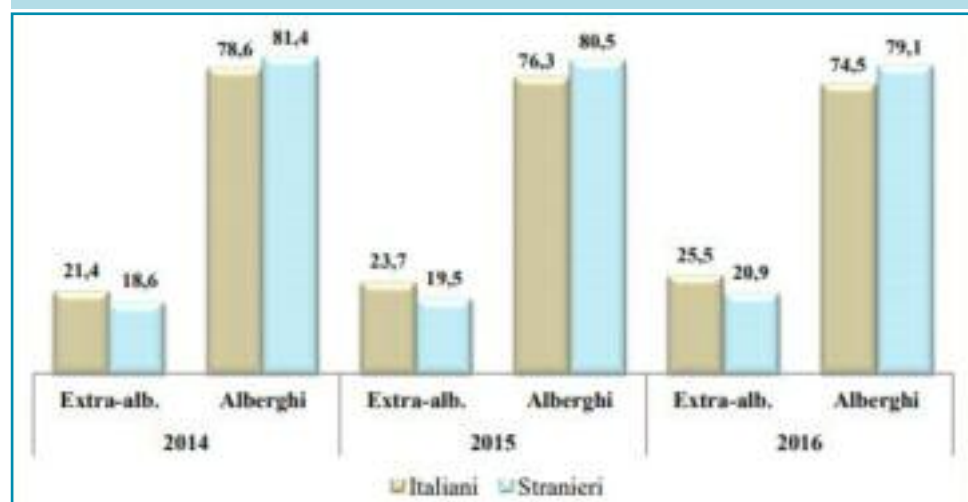
Il turismo orobico va a gonfie vele. Analogamente a quanto viene registrato nell'intera Lombardia, l'incidenza del turismo straniero nella Bergamasca è in costante aumento. Il dato è rilevato nel rapporto biennale 2014/2016 curato dall'Osservatorio turistico della Provincia di Bergamo. Se nel 2016 gli arrivi di stranieri in Lombardia sono stati pari al 54,3%, sul territorio orobico sono stati gli italiani a registrare la maggioranza degli arrivi con il 58,3%.



l'85%, nella Bergamasca la percentuale è però più bassa e tende a scendere. Diversamente le strutture extra-alberghiere stanno conoscendo un periodo positivo, soprattutto per ciò che riguarda gli arrivi di ospiti italiani che nel 2016 si attestano sul 25,5%. Si tratta di una percentuale molto più alta rispetto alla media regionale (15%) e a quella nazionale (11,4%).

Una grande risorsa
Nel 2016 l'apporto del turismo straniero alla nostra

Arrivi di turisti italiani e stranieri per macro-tipologia d'alloggio nella Bergamasca. Biennio 2014-2016



Sorride anche la città: +40% di visitatori

Se la Bergamasca sorride, il capoluogo esulta. In tre anni, ha spiegato l'amministrazione comunale, le presenze di turisti in città sono aumentate addirittura del 40%: merito soprattutto della presenza dell'aeroporto, ma anche di una campagna promozionale efficace e perché no, dell'effetto Unesco, che si fa sempre più sentire. Aumentano anche i visitatori (+10% nell'ultimo anno) che decidono di fermarsi almeno una notte in città, a conferma del fatto che si tratta sempre meno di un turismo "mordi e fuggi": Crescono le strutture extra alberghiere: nel 2016 erano 385, ora sono 502. Sorride anche Palafrizioni: il gettito della tassa di soggiorno ha raggiunto quota 1 milione e 300 mila euro.

Trend in crescita

L'arrivo di turisti nella nostra provincia conferma un trend in costante crescita: 943.324 nel 2014, 1.056.563 nel 2015, 1.060.727 nel 2016. Va ricordato che Expo 2015 ha provocato un boom di pernottamenti non solo a Milano ma anche nelle province limitrofe, tra cui la Bassa Bergamasca. Al primo posto tra gli stranieri ci sono i tedeschi, seguiti da spagnoli, francesi e inglesi. La Bergamasca risulta in linea con le tendenze lombarde e nazionali ad eccezione dell'importante numero di presenze provenienti dalla Spagna, fenomeno che è da ascrivere all'aeroporto di Orio al Serio. A livello regionale, i turisti provenienti dalla Germania hanno fatto registrare il triplo delle pre-

Siti Unesco orobici, pronti 550 mila euro

La Regione ha messo a bilancio 550 mila euro per il sostegno dei siti Unesco. Parte di queste risorse arriveranno nella Bergamasca, che da quest'anno vanta ben due siti patrimonio dell'umanità: il villaggio di Crespino d'Adda e le Mura venete.

senze di britannici e olandesi, con oltre 5 milioni. Non mancano tuttavia segnali in chiaroscuro. Laddove la media regionale degli arrivi italiani ed stranieri nelle strutture alberghiere nell'ultimo biennio è pari a circa

provincia è stato di 259 milioni di euro, facendo un balzo in avanti rispetto ai 190 del precedente 2015, risultato imputabile in parte allo svolgimento dell'evento "The floating piers" che ha esercitato un forte richiamo internazionale. Dato curioso è che i bergamaschi spendono di più di quanto il territorio ricava: con 504 milioni spesi nei viaggi nel 2016 possiamo dire che la vocazione turistica nostrana è buona ed è oltretutto in crescita. In Lombardia invece le due voci pareggiano mentre a livello nazionale sono molto più alte le entrate lasciate dai turisti stranieri rispetto alle spese effettuate dai visitatori italiani (36.359.000.000 contro 22.547.000.000).

Prime 10 nazionalità turisti stranieri nella Bergamasca. Presenze 2016



La metà degli ospiti sceglie gli alberghi di lusso Ma i coreani si accontentano dei "tre stelle"

■ ■ ■ Gli alberghi 4-5 stelle hanno ospitato il 51,0% del totale dei turisti stranieri arrivando, in particolare, tedeschi (25.380), spagnoli (22.880), francesi (16.289), britannici (13.058) e svizzeri (12.329). Da sottolineare che del totale dei turisti cinesi che hanno alloggiato nella Bergamasca, ben l'83% ha scelto questa tipologia d'alloggio la quale si è dimostrata particolarmente preferita anche dagli ospiti turchi (78,5%). Gli alberghi 3 stelle e le residenze turistico alberghiere hanno ospitato il 29,6% del totale degli italiani ed il 20,7% degli stranieri. Tra gli stranieri, è emersa l'assoluta preferenza (66,4%) per tale tipologia di struttura da parte di turisti provenienti dalla Corea del Sud. Gli alberghi 1 e 2 stelle hanno ospitato il 3,1% del totale degli italiani ed il 2,3% degli stranieri. Tra gli stranieri si possono evidenziare le prefe-



renze per questa tipologia d'alloggio da parte di norvegesi (4,3%) e di turisti provenienti dall'Africa, esclusi Egitto e Sud Africa, per il 5,4% del totale. I campeggi sono stati preferiti dagli ita-

liani per il 91,3% del totale. Del rimanente 8,7% spiccano tedeschi e olandesi. I Bed and Breakfast hanno dato alloggio a 49.281 persone delle quali il 54,5% straniera ed il 45,5% italiane. I russi hanno

particolarmente gradito questa tipologia di struttura tanto da portare il 10,5% di essi a sceglierla. Se fino ad una decina di anni fa gli ostelli della gioventù erano scelti essenzialmente da turisti stranieri,

durante gli ultimi anni risultano sempre più graditi anche dagli italiani. Nel 2016 ben il 62,9% dei turisti che hanno scelto questa tipologia di struttura è italiano mentre del 37,1% di stranieri sono stati soprattutto francesi, tedeschi e spagnoli a preferirla. Da segnalare l'alto tasso di permanenza media degli americani negli ostelli la quale si attesta ben al 7,9%. I rifugi di montagna non sono più preferiti solo dagli italiani ma iniziano ad essere apprezzati anche dagli stranieri, in particolare da olandesi e tedeschi. Gli "alloggi gestiti in forma imprenditoriale e non" (case e appartamenti per vacanza, foresterie lombarde, affittacamere e locande) sono preferiti dagli stranieri i quali li scelgono per il 65%. In particolare polacchi, spagnoli e tedeschi hanno preferito questa tipologia d'alloggio.

Norme antincendio in hotel, nuova proroga

■ ■ ■ La Commissione Bilancio del Senato ha approvato un nuovo rinvio, fino al 30 giugno 2019, dell'adeguamento delle norme antincendio da parte delle "attività ricettive turistico-alberghiere", ossia gli hotel, con più di 25 posti letto. Gli alberghi potranno avvalersi della nuova proroga solo se, entro il 1° dicembre 2018, consegneranno al comando provinciale dei Vigili del fuoco, la Scia parziale, attestante il rispetto di almeno quattro prescrizioni. Lo prevede un 'sub' emendamento a firma delle Autonomie.



Le prescrizioni riguardano la resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali; compartimentazioni; corridoi; scale; ascensori e montacarichi; reazione al fuoco dei materiali; vie d'uscita ad uso esclusivo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione al fuoco; vie d'uscita a uso promiscuo, con esclusione dei punti dove è prevista la reazione ai fuochi di materiali; locali adibiti a deposito. Di fatto il lavoro e l'impegno della nostra Associazione sono stati ripagati da questa importan-

te decisione, maturata nell'ambito della Commissione Bilancio e inserita dal Governo nella Proroga di disposizioni legislative (c.d. Milleproroghe).

Un provvedimento che rispecchia le proposte che Assohotel aveva, proprio di recente, sottoposto al Comando Generale dei Vigili del Fuoco e ad alcuni parlamentari, sensibilizzati su questo tema.

Per info:

■ Davide Chiari
■ tel. 035 4207555
■ d.chiari@conf.bg.it

Il Sistema Confesercenti

▶ BERGAMO

Via Guido Galli, 8
24126 Bergamo (BG)
tel. 035 4207111
fax 035 4207288
info@conf.bg.it
www.confesercenti.bergamo.it

▶ BREMBATE (BG)

Via IV Novembre, 5
24041 Brembate
tel. 035 802700
fax 035 802743
brembate@conf.bg.it

▶ TREVIGLIO (BG)

Via Crivelli, 26 a/b
24047 Treviglio
tel 0363 1970165
fax 0363 1970166
treviglio@conf.bg.it

▶ CESCOT

Via Ravizza, 7/A
24126 Bergamo
tel. 035 312312
035 4207359
fax 035 4247624
cescot@conf.bg.it

▶ LECCO

Via Azzone Visconti, 19/A
23900 Lecco
tel 0341 251014
fax 0341 254000
info@confesercentilecco.it
www.confesercentilecco.it

▶ CALOLZIOCORTE (LC)

Viale Marconi, 5
23801 Calolziocorte
tel. 0341 642241
fax 0341 646743
calozio@confesercentilecco.it

più servizi



Sosteniamo il tuo sviluppo.

Siamo un unico punto di riferimento per servizi diversi: forniamo alle imprese strumenti sempre più qualificati, moderni e innovativi, pensati per semplificare, sostenere e sviluppare l'attività di ogni giorno.



a conti fatti,
più valore
per la tua impresa.

Finanziaria 2018, ecco le principali novità

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge 27/12/2017 n. 205 è entrata in vigore la c.d. legge di bilancio 2018. Ecco le principali novità.

■ Prorogata la detrazione del 65% per la "generalità" degli interventi di riqualificazione energetica, nonché del 50% per gli interventi ristrutturazione edilizia, in relazione alle spese sostenute fino al 31/12/2018. Viene prorogata, altresì, la detrazione del 50% sulle spese sostenute per mobili ed elettrodomestici di classe A+ relativi all'immobile oggetto di ristrutturazione. Di contro, con decorrenza 01/01/2018, si riduce dal 65% al 50% la detrazione per gli interventi di acquisto e posa di infissi, schermature solari e di caldaie a condensazione.

■ Introdotta a decorrere dal 01/01/2018 una nuova detrazione IRPEF, pari al 36% delle spese sostenute, per interventi su unità immobiliari abitative di "sistemazione o coperture a verde" di aree scoperte o di giardini pensili.

■ Prorogato al 31/12/2018 il c.d. maxi ammortamento, con

riduzione, però della percentuale di incremento dal 40% al 30%. Escluse dall'agevolazione le autovetture, mentre il beneficio rimane in vigore per gli autocarri.



■ Prorogata la possibilità, a favore delle imprese che effettuano entro il 31/12/2018 investimenti in beni nuovi finalizzati a favorire processi di trasformazione tecnologica/digitale, di incrementare ai fini fiscali il costo del 150% (c.d. iper ammortamento).

■ A decorrere dall'1/1/2019

le cessioni di beni / prestazioni di servizi che intercorrono tra soggetti residenti in Italia dovranno emesse documentate da fatture elettroniche. L'obbligo è anticipa-

to al 1/7/2018 in relazione alle cessioni di carburanti ed alle prestazioni rese da soggetti subappaltatori nell'ambito di un contratto di appalto stipulato con una Pubblica amministrazione.

■ Previsto a decorrere dall'1/7/2018 il divieto di corrispondere ai dipendenti retri-

buzioni in contanti, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro, pena l'applicazione di una sanzione da € 1.000 a € 5.000.

■ A decorrere dal 01/07/2018

tuati solo tramite carte di credito, di debito o prepagate, pena l'indeducibilità del costo e dell'IVA.

■ Previsto il differimento al 2018 dell'introduzione degli Indici sintetici di affidabilità (ISA), "al fine di assicurare a tutti i contribuenti un trattamento fiscale uniforme". Di conseguenza, per l'anno d'imposta 2017, resteranno in vigore i vecchi modelli di studio di settore.

■ Differita al 01/01/2018 l'applicazione dell'Imposta sul reddito d'impresa (IRI).

■ Ai datori di lavoro privati che, a decorrere dall'1/1/2018, assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è riconosciuto, per un periodo massimo di 36 mesi, l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali nel limite massimo di € 3.000 annuali. L'esonero in esame spetta con riferimento ai soggetti che, alla data della prima assunzione non abbiano compiuto 30 anni (35 anni limitatamente alle assunzioni entro il 31.12.2018) e non siano stati già occupati in precedenza a tempo indeterminato.

verrà soppresso l'utilizzo della scheda carburante per la documentazione degli acquisti di carburante per autotrazione. Gli acquisti in esame dovranno essere documentati da fattura elettronica. Sempre con decorrenza 01/07/2018, inoltre, gli acquisti di carburante dovranno essere effet-

Vendite in aumento a novembre ma il 2017 resta in chiaroscuro

A novembre 2017 le vendite al dettaglio aumentano, rispetto al mese precedente, dell'1,1% in valore e dello 0,8% in volume. In particolare, secondo i dati Istat, si registrano incrementi sia per le vendite di beni alimentari (+1,1% in valore e +1,0% in volume) sia per quelle di beni non alimentari (+1,0% in valore e +0,7% in volume). Ma il 2017 non è stato positivo per le vendite al dettaglio e i piccoli esercizi. Nonostante, infatti, il dato positivo di novembre 2017, sul quale molto probabilmente ha inciso la spinta agli acquisti data dal Black Friday, i primi undici mesi sono stati contrassegnati da più ombre che luci, soprattutto per le attività commerciali più piccole. Secondo l'Ufficio Economico Confesercenti il bilancio annuale resta, purtroppo, negativo: nei primi 11 mesi del 2017, infatti, la variazione delle vendite è stata di appena lo 0,2% in valore e di -0,6% in volume, rispetto allo stesso periodo dell'anno prece-

dente. La situazione continua ad essere molto problematica per le piccole imprese le quali, sempre per il periodo gennaio-novembre, stiamo abbiamo registrato una variazione in volume delle vendite pari a -1,5%, mentre la Grande distribuzione si attesterebbe a +0,5%, un risultato certo non esaltante, ma che si colloca, almeno, in campo positivo. In un quadro complessivo di consumi interni che, anche per il 2017, registra un risultato al di sotto delle aspettative ed in cui i negozi di vicinato e la piccola distribuzione continuano a perdere quote di mercato si deve aprire un serio momento di confronto. Un impoverimento per l'economia, ma soprattutto un grave danno per la tenuta qualitativa della vita delle città. Al futuro parlamento Confesercenti proporrà l'adozione di misure speciali per i negozi di vicinato e per le attività commerciali più piccole, sulla scorta di quanto già adottato per le librerie.

CORSI DI FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

■ **RSPP - BASSO RISCHIO**
c/o sede di Bergamo - 16 ore
• Lunedì 7/14/21/28 maggio 2018
ore 14.00-18.00

■ **RSPP - BASSO RISCHIO - Aggiornam.**
c/o sede di Bergamo - 6 ore
• Lunedì 5 febbraio 2018
ore 9.00-13.00 e 14.00-16.00

■ **ANTINCENDIO BASSO RISCHIO**
c/o sede di Bergamo - 4 ore
• Lunedì 5 marzo 2018
ore 9.00 - 13.00

■ **ANTINCENDIO BASSO RISCHIO Aggiornamento**
c/o sede di Bergamo - 2 ore
• Lunedì 5 marzo 2018
ore 11.00 - 13.00

■ **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO**
c/o sede di Bergamo - 12 ore
• Lunedì 12/19/23 febbraio 2018
ore 14.00 - 18.00

■ **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO Aggiornamento**
c/o sede di Bergamo - 4 ore
• Lunedì 26 febbraio 2018
ore 14.00 - 18.00

■ **FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA LAVORATORI**
c/o sede di Bergamo - 8 ore
• Lunedì 12/19 marzo 2018
ore 9.00 - 13.00

■ **IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**
c/o sede di Bergamo
• Lunedì 29 gennaio 2018
ore 14.30 - 17.30

Per informazioni contattare
Marina Armanni
035.4207359
m.armanni@conf.bg.it



Il CESCOT, Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario, è un ente di formazione di emanazione della Confesercenti, associazione datoriale che opera per la tutela delle piccole e medie imprese dei settori commercio, turismo e servizi.
Tutti i corsi sono proposti a prezzi vantaggiosi grazie ai contributi pubblici intercettati per Voi da Cescot.

Responsabile Cescot Dott.ssa Sara Belotti

Per qualsiasi informazione chiamate il numero **035/4207359** o scrivete a **cescot@conf.bg.it**

Per altre proposte formative, consultate il nostro sito **www.confesercenti.bergamo.it**

**ADERIRE A FON.TER CONVIENE SEMPRE!
 OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE GRATUITA
 SU MISURA PER LA TUA AZIENDA**



Cescot Confesercenti ha il piacere di informarvi che FON.TER mette a disposizione **PERCORSI FORMATIVI GRATUITI** rivolti a tutti i dipendenti del settore commercio, turismo, terziario e socio-sanitario che aderiscono al fondo FON.TER.
 Cescot affiancherà l'azienda nella rilevazione dei fabbisogni formativi, nella stesura, gestione ed erogazione del progetto **AD HOC** per voi.

Per le modalità di adesione a FON.TER e di partecipazione al bando i nostri uffici sono a Vostra disposizione al numero 035.4207360 chiedere della Dott.ssa Sara Belotti oppure inviare una mail a s.belotti@conf.bg.it

Tutti i corsi potranno usufruire dei finanziamenti pubblici che saranno messi a disposizione per la formazione Aziendale

WORKSHOP "NUOVI CONCETTI DI TURISMO"

16 Febbraio 2018 Dalle 17.00 alle 18.00

Impara a gestire i canali di comunicazione (tradizionali e digitali) per incrementare il tuo fatturato. Nel corso delle lezioni ti insegneremo a impostare una strategia di comunicazione che abbia senso per il tuo specifico ambito di attività, andremo poi insieme a capire come misurarla e come metterla in pratica senza mai perdere di vista l'obiettivo finale: l'incremento del tuo giro d'affari. Le lezioni saranno pratiche e supportate da numerosi casi studio esemplificativi per spingerti a mettere velocemente in pratica quando hai appreso in aula.

PROFESSIONE BARMAN

Dal 5 Febbraio 2018 Dalle 20.00 alle 23.00

Gli incontri prevedono lezioni teoriche, alle quali seguiranno esercitazioni di miscelazione e composizione di Cocktail e Long Drink. Il corso si prefigge l'insegnamento delle basi del mondo bar a tutti coloro che desiderano affacciarsi alla professione di barman.

VISUAL MERCHANDISING

Dal 5 Marzo 2018-01-10 Dalle 14.30 alle 17.30

Il corso offre ai partecipanti l'opportunità di scoprire le tecniche di visual merchandising e per massimizzare la redditività delle esposizioni nel punto vendita. L'acquisto diventerà così un'esperienza unica per il cliente, consentendo di fidelizzarlo in un punto vendita o online.



Clicca "Mi Piace" sulla nostra pagina Facebook CESCOT BERGAMO per restare sempre aggiornato su corsi ed iniziative nel mondo della formazione!



Seguitemi su TWITTER @CescotBergamo

Vuoi ricevere aggiornamenti su eventi e corsi in partenza? ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!!! Manda una mail con "SI NEWSLETTER" a cescot@conf.bg.it

organizzata da



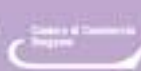
ideata e promossa da



in collaborazione con



main sponsor



**20° Salone
degli sposi
e della
cerimonia**

BERGAMO SPOSI 2 / 3 / 4 FEBBRAIO FIERA DI BERGAMO



BERGAMO SPOSI



800 90 33 20

Ven 2/02	17.00 - 22.30
Sab 3/02	10.00 - 22.30
Dom 4/02	10.00 - 19.00

Scopri su fierabergamosposi.it i corsi dedicati ai futuri sposi. Iscriviti ai concorsi e vinci la tua luna di miele!